

Alberto Siccardi imprenditore dell'anno

Al numero uno della Medacta il Premio del concorso dello Swiss Venture Club

La terza edizione del concorso «Premio all'imprenditore della Svizzera italiana» ha visto il suo atto finale ieri a Lugano con la designazione dei vincitori. Dopo la Medacta International di Castel San Pietro a cui è andato il primo premio, si sono classificate la New Celio Engineering di Ambri (seconda), la Enerproject di Mezzovico (terza) e a pari merito al quarto posto la Fratelli Roda di Taverne, la Rigamonti Officine Meccaniche di Contone e la Trecor di Chiasso. La premiazione si è

tenuta al Palazzo dei Congressi alla presenza di un numeroso pubblico e di diverse personalità del mondo della politica. In un momento difficile come quello attuale la serata si è rivelata un'importante occasione per autorità e imprenditori ticinesi per ritrovarsi e analizzare il contesto attuale. L'appello lanciato è quello di fare quadrato tra pubblico e privato per cercare di trovare le soluzioni per uscire dalle acque tumultuose della crisi.

PAGINA A CURA
DI STEFANO SOLDATI

La terza edizione del «Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana» è stato consegnato ieri a Alberto Siccardi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Medacta International di Castel San Pietro, azienda specializzata nella produzione di protesi per anche e ginocchia. La designazione del vincitore è avvenuta ieri nel corso di una serata organizzata al Palazzo dei Congressi di Lugano davanti ad un numeroso pubblico. Al secondo posto del Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana 2009 si è classificata la New Celio Engineering di Ambri diretta da Giordano Facchinetti, per terza si è classificata la Enerproject di Mezzovico fondata da Remo Ferretti, mentre al quarto posto a pari merito si sono piazzate la Fratelli Roda di Taverne diretta da Franco e Marco Roda, le Officine Rigamonti di Contone dirette da Alfredo Rigamonti e infine la Trecor di Chiasso fondata e tuttora diretta da Claudio Campana, Giampaolo Capiaghi e Attilio Cavadini.

Nel corso della serata moderata da Sara Bellini e Gianfranco De Santis di TeleTicino è intervenuto il vice sindaco di Lugano Erasmo Pelli che ha portato il saluto della città e sottolineato l'importanza di eventi come il Premio all'Imprenditore per le imprese ticinesi soprattutto in un contesto



difficile come quello attuale. Erasmo Pelli ha quindi lanciato l'appello affinché si affronti la crisi unendo le forze. Messaggio rilanciato al folto pubblico anche dalla

consigliera di Stato Laura Sadis, direttrice del Dipartimento

di finanze e economia, che ha sottolineato l'importanza che «pubblico e privato affrontino insieme questa crisi cercando di limitare le conseguenze negative, ma anche cogliendo gli stimoli e le opportunità per uscire rafforzati oltre le nuvole scure della crisi».

Il Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana, giunto alla sua terza edizione, dopo quelle del 2006 e del 2007, è un'iniziativa voluta dallo Swiss Venture Club, associazione senza scopo di lu-

cro che si impegna a favore delle Pmi per farle uscire dall'isolamento che le contraddistingue, sebbene siano meritevoli di nota. Hans Ulrich Müller, Presidente dello Swiss Venture Club, ha sottolineato l'impegno dell'associazione a diventare la più importante rete per gli imprenditori svizzeri. L'impegno dello Swiss Venture Club con queste iniziative, ha aggiunto Alberto Petruzzella, Presidente del comitato organizzatore del Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana e responsabile della Regione Ticino del Credit Suisse, non è solo quello di dare visibilità alle Pmi svizzere, ma anche quello di invogliare i giovani a mettersi in gioco e ad essere maggiormente imprenditori».

L'appuntamento con la quarta edizione del Premio all'imprenditore della Svizzera italiana è fra due anni, nel 2011.



PMI DI SUCCESSO I responsabili delle sei aziende finaliste del Premio. Nella foto a sinistra Alberto Siccardi (al centro) con i promotori del Premio Alberto Petruzzella (a sin.) e Heinz Ulrich Müller. (foto Maffi)

L'OSPITE FRANCO BERNABÈ

«Il lavoro alla base del successo»

«Quello che mi ha colpito maggiormente sentendo la descrizione delle aziende finaliste del Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana sono i valori che le accomunano nonostante la diversità d'attività, ossia la professionalità, l'attaccamento all'azienda, al territorio in cui operano, ai propri dipendenti, la capacità e volontà di trasferire i propri valori alle generazioni future. Esattamente il contrario dei valori che hanno portato alla crisi attuale dove finora predominava l'arricchimento sfrenato e veloce», ha spiegato ieri sera durante la consegna del Premio all'Imprenditore della Svizzera italiana Franco Bernabè, grande manager italiano, dal 2007 amministratore delegato di Telecom Italia, con un passato alla testa dell'Eni, quindi vicepresidente di Rothschild Europe, e con svariati



Franco Bernabè.

incarichi pubblici, tra cui quello di rappresentante speciale del Governo italiano per la ricostruzione del Kosovo. Stimolato dal direttore del Corriere del Ticino Giancarlo Dillena, Franco Bernabè ha sottolineato che la deregulation degli ultimi 15 anni ha fatto sì che gli imbroglioni del mondo finanziario siano riusciti a dominare e in parte a dettare legge. Invece, ha spiegato, per far fortuna bisogna far tanta fatica e avere tanto attaccamento all'impresa. «La crisi non verrà superata velocemente - ha aggiunto il relatore - e a soffrirne saranno soprattutto quelle imprese che si sono sviluppate velocemente, in pochi anni». La crisi attuale, ha detto Bernabè, è una crisi soprattutto di fiducia. L'atteggiamento dei Governi, in particolare di quello americano, finora non ha giovato: l'incertezza con cui il presidente Obama ha annunciato i piani d'intervento, rivendendoli più volte, non ha aiutato a rassicurare la gente che ha bisogno proprio di rassicurazioni per superare la crisi.

CASTEL SAN PIETRO

Medacta: Davide in lotta con i giganti del settore

Medacta SA è un gruppo industriale con sede a Castel San Pietro specializzato nel settore para-medico, nella produzione e commercializzazione di prodotti medici, in particolare protesi per anche e ginocchia, oltre che attrezzi specifici per queste due categorie di protesi. Medacta ha pure messo in essere un navigatore da tavola operatoria, appositamente studiato per l'applicazione di questi specifici prodotti. Medacta non è nata «dal nulla». La sua storia è iniziata nel 1958 quando Francesco Siccardi, padre di Alberto, ha fondato la società Bieffe Biochimici Firenze nel campo della dialisi e urologia. Nel 1997 la famiglia decide di vendere buona parte dell'attività di Bieffe al gruppo americano Baxter. Dopo qualche anno di riflessione Alberto Siccardi (attuale Presidente del CdA di

Medacta), decide che l'inattività non è la sua filosofia di vita e si getta di nuovo nella mischia. Ecco perché nel 2000 nasce Medacta SA. La strada è in salita perché l'indirizzo di produzione (protesi dell'anca e del ginocchio) è affollato di grandi nomi, in particolare le grandi società americane. Medacta riesce in questi ultimi otto anni a ritagliarsi una fetta di mercato grazie alla sua professionalità, alla qualità dei suoi prodotti e alla capacità di espandersi in modo organico. Va da sé che per una società di questo tipo, la spesa in ricerca e in sviluppo è importante (circa il 15% della cifra d'affari). Dopo otto anni di attività la società genera una cifra d'affari di 40 milioni di franchi e occupa 200 dipendenti, filiali nel mondo incluse (Europa, USA, in Canada e Australia).



Alberto Siccardi.

AMBRI-PIOTTA

New Celio Engineering: una realtà molto innovativa

La New Celio Engineering rappresenta una piccola ma innovativa realtà industriale situata ad Ambri-Piotta. La ditta, fondata nel 1998 per succedere alla Celio Engineering, attiva fin dal 1970, sviluppa e fabbrica equipaggiamenti elettronici ed elettro-ottici per il controllo degli inchiostri nei diversi settori dell'industria della stampa. I prodotti New Celio permettono di ottimizzare la qualità di stampa, di risparmiare notevolmente sul consumo di inchiostri, lacche e solventi, oltre che di ridurre i tempi di messa a punto. Il nostro obiettivo - spiega l'ing. Giordano Facchinetti, Managing Director della società - è quello di fornire un prodotto completo e di seguire direttamente tutte le fasi del processo. Per questo nella sede di Ambri seguiamo le fasi dalla progettazio-



Giordano Facchinetti.

ne, alla vendita, alla produzione meccanica, pneumatica, elettrica, al collaudo, alla messa in servizio dei nostri sistemi in Svizzera e all'estero. Questo ci permette di garantire la qualità del prodotto «made in Switzerland», che è per noi irrinunciabile. Attualmente la New Celio impiega una quindicina di persone. Oltre al personale occupato ad Ambri, dispone anche di una fitta rete di agenzie in tutto il mondo, dal Sud America, agli Stati Uniti, all'Europa, al Giappone, all'India.

La crisi nel mercato della stampa è iniziata già da un paio di anni, e adesso tutti i maggiori mercati di sbocco della società stanno risentendo pesantemente del rallentamento congiunturale. Per fronteggiare questa sfida la New Celio sta diversificando e innovando a ritmi serrati.

MEZZOVICO

Enerproject: senza timore all'attacco del mercato russo

Enerproject SA è stata fondata nel 1995 da Remo Ferretti e conta oggi 40 impiegati. La società si è specializzata nell'assemblaggio di componenti destinate alla compressione del gas naturale ed è attiva sul mercato del petrolio in particolare in Russia e sul mercato dell'energia attraverso i costruttori di impianti di cogenerazione a mezzo di turbine a gas. L'azienda di Mezzovico si occupa della progettazione e dell'esecuzione d'impianti come pure dell'assistenza tecnica. La società è pure attiva nella partecipazione in altre società del medesimo settore e di ogni altro genere, nel commercio, nell'acquisto e nella vendita come pure nell'importazione e nell'esportazione di articoli di ogni genere. Enerproject è principalmente attiva su due mercati: in primo luogo nel mercato del



Remo Ferretti.

petrolio (Oil & gas), attraverso le grandi compagnie petrolifere che si trovano nelle aree di produzione del petrolio. In secondo luogo nel mercato dell'energia, dove i suoi clienti sono costruttori di impianti di cogenerazione a mezzo di turbine a gas, medie e grandi industrie primarie (cartiere, ceramiche, cementifici, tessile) e fornitori di energia (aziende elettriche, aziende municipalizzate, ecc.). Questi clienti si trovano nei paesi industrializzati quale forma moderna e razionale di produzione di energia e nei paesi in via di sviluppo quale unica fonte di approvvigionamento energetico di piccole e medie industrie. I prodotti finali di Enerproject servono, per quanto attiene al mercato del petrolio e del gas, al trasporto di gas in gasodotti e al recupero di gas associati a pozzi di petrolio.

Swiss Venture Club

«ci impegniamo per le piccole e medie aziende»

Diventate membri, cercatene altri, smuovete le acque con noi!

www.swiss-venture-club.ch/registrazione

premio all'imprenditore
svizzera italiana